

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste:

- la legge regionale 25 febbraio 2000, n.13 "Norme in materia di sport" così come modificata dalla L.R. 30 gennaio 2001, n.3;
- la L.R. 21 aprile 1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale locale"; in particolare l'art. 205 "Accreditamento delle strutture formative";

Ritenuto necessario, in applicazione dell'art. 1 della L.R. 3/2001, istituire un Corso di riqualificazione, ed il relativo esame finale, per operatori che abbiano svolto attività di istruttore nelle strutture sportive di cui all'art.10, comma 1 L.R. 25 febbraio 2000, n.13 al fine di renderli idonei ad assumere la responsabilità dell'applicazione dei programmi di attività motoria attuati in quelle strutture.

Ritenuto opportuno definire, come indicato nell'allegato A) alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale della stessa, alcuni elementi relativamente allo svolgimento del corso e dell'esame:

- contenuti del corso;
- durata;
- percentuale minima di ore di frequenza obbligatoria;
- modalità di adesione e di presentazione delle domande di partecipazione;
- contenuti dell'esame finale;

Ritenuto inoltre opportuno rimandare a proprio successivo provvedimento le precisazioni di dettaglio sullo svolgimento del Corso nonchè, in relazione alla quantità delle domande pervenute, la definizione di:

- selezione delle domande pervenute;

- numero dei candidati ammessi;
- numero delle edizioni del corso;
- localizzazione della o delle sedi;
- periodi e orari di svolgimento;
- requisiti dei docenti;
- costo massimo di organizzazione;
- quote a carico dei partecipanti;
- procedure per aggiudicazione della realizzazione da parte da parte degli enti di cui all'art.205 della L.R.21 aprile 1999 n. 3;
- istituzione commissione per scelta enti accreditati;
- composizione della commissione regionale d'esame;
- modalità di svolgimento dell'esame;

Precisato che per la realizzazione del Corso istituito con il presente atto non saranno utilizzate risorse del Bilancio regionale bensì quelle provenienti dalle quote a carico dei partecipanti, mentre i Componenti la Commissione d'esame verranno retribuiti e rimborsati per le spese sostenute con le quote spettanti ai Componenti gli organismi collegiali della Regione con somme da impegnare sul capitolo 70050 "Spese per il funzionamento - compresi i gettoni di presenza ed i compensi ai componenti, le indennità di missione ed il rimborso spese di trasporto ai membri estranei alla Regione - di Consigli, Commissioni e Comitati - Spese obbligatorie" del Bilancio 2002;

Dato atto, ai sensi dell'art. 4, comma 6, L.R. 19 novembre 1992, n. 41 e della deliberazione n. 2541 del 4 luglio 1995:

- del parere favorevole di regolarità tecnica espresso dalla Responsabile del Servizio Cultura, Sport e Tempo Libero, dott.ssa Patrizia Orsola Ghedini;
- del parere favorevole di legittimità espresso dal Direttore Generale alla Cultura, Formazione e Lavoro, dott.ssa Cristina Balboni;

Su proposta dell'Assessore alla Cultura, Sport e Progetto
per i rapporti con i cittadini

a voti unanimi e palesi

d e l i b e r a

1. di istituire un corso di riqualificazione e relativo esame finale per operatori che abbiano svolto attività di istruttore nelle strutture sportive di cui all'art.10, comma 1 L.R. 25 febbraio 2000, n.13 al fine di renderli idonei ad assumere la responsabilità dell'applicazione dei programmi di attività motoria attuati nelle stesse strutture;
2. di approvare l'allegato A della presente deliberazione, parte integrante e sostanziale della stessa, relativo in particolare a contenuti, durata, modalità di adesione e di presentazione delle domande di partecipazione e dei relativi allegati, ore minime di frequenza obbligatoria, contenuti dell'esame finale;
3. di disporre la pubblicazione dell'allegato A del presente atto in forma di Bando pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

- - -

Allegato A



Assessorato Cultura, Sport e Progetti per i rapporti con i cittadini

**AVVISO DI SVOLGIMENTO DI UN CORSO DI RIQUALIFICAZIONE
PER ISTRUTTORI DI ATTIVITA' MOTORIE
al fine dell'assunzione dell'incarico di "Responsabile dei programmi di attività"
nelle strutture sportive in cui hanno operato nel periodo 1/1/1996-31/12/2000**

Si rende noto che la Regione Emilia-Romagna, ai sensi della L.R. 30 gennaio 2001 n. 3 "Modifiche ed integrazioni alle legge regionale 25 febbraio 2000, n. 13 "Norme in materia di sport", ha istituito un Corso di riqualificazione destinato agli operatori che abbiano svolto, nel periodo compreso fra il 1 gennaio 1996 e il 31 dicembre 2000, documentata attività di istruttore presso strutture sportive del territorio regionale aperte al pubblico per l'esercizio di attività motorie finalizzate a contribuire a un corretto sviluppo, mantenimento o recupero psico-fisico della persona.

Tali strutture devono essere state già operanti alla data di entrata in vigore della L.R. 13/2000, ovvero il 15 marzo 2000.

La partecipazione a tale Corso ed il superamento del relativo esame permetteranno all'operatore di poter svolgere l'attività di Responsabile dell'applicazione dei programmi di attività motorie, prevista all'art. 10 della L.R. 13/2000, esclusivamente nelle strutture della Regione Emilia-Romagna presso le quali ha dimostrato di aver svolto attività di istruttore con un rapporto lavorativo formalizzato.

La durata minima dell'attività di istruttore da documentare non può essere inferiore a 24 mesi effettuati nel periodo dal 1/1/1996 al 31/12/2000.

Il Corso, sarà svolto nel territorio regionale, in sede o sedi da definire a seconda delle richieste di partecipazione che perverranno, avrà la durata di 200 ore secondo il programma di seguito indicato:

- Anatomia umana applicata all'attività motoria	20
- Fisiologia umana applicata all'attività motoria	30
- Igiene generale e prevenzione infortuni	10
- Scienza dell'alimentazione	10
- Psicologia applicata	15
- Medicina dello sport e tecnica di pronto soccorso	20

- Teoria dell'allenamento	20
- Teoria e metodologia del movimento umano	15
- Didattica dell'attività motoria	25
- Valutazione funzionale	20
- Attività motoria adattata	15
Totale	200

La frequenza minima obbligatoria è stabilita nel 70% delle ore totali.

La prova d'esame sarà costituita da una prova scritta su argomenti inerenti le discipline impartite nel corso. Per il superamento della prova il candidato dovrà aver raggiunto la sufficienza.

La domanda di partecipazione deve essere rivolta alla Regione Emilia-Romagna e presentata, a pena di esclusione, entro il termine perentorio delle ore 12 del trentesimo giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna al seguente indirizzo: Regione Emilia-Romagna - Settore Sport, Viale Aldo Moro, 64 - 40127 Bologna (BO), ovvero può essere presentata direttamente al Settore Sport del Servizio Cultura, Sport e Tempo Libero, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, nonché il lunedì e il giovedì pomeriggio dalle ore 14 alle ore 16.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

In riferimento all'attività svolta, nella domanda l'interessato deve dichiarare, avvalendosi della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 ("Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"), l'esatta denominazione e l'ubicazione della struttura o delle strutture presso le quali ha operato, il tipo di rapporto di lavoro, le date di inizio e termine attività, nonché le eventuali interruzioni, indicando l'elenco dei documenti in suo possesso comprovanti l'esistenza di uno o più rapporti di lavoro continuativo formalizzato o lo svolgimento dell'attività dichiarata ad altro titolo.

Dalla dichiarazione sopra indicata e, conseguentemente, dalla documentazione in possesso del richiedente e a lui espressamente riferita, dovranno evincersi gli elementi

fondamentali necessari per l'ammissione al corso, quali tipo, sede e durata della attività, pena l'esclusione della domanda.

Si precisa che l'istanza, da produrre in regola con le vigenti disposizioni in materia di imposta di bollo, deve essere sottoscritta personalmente dall'interessato in presenza del dipendente addetto a ricevere la documentazione, oppure sottoscritta in precedenza e fatta pervenire unitamente a fotocopia semplice di un documento di identità del sottoscrittore.

Si precisa, inoltre, che, ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. Tali controlli verranno svolti secondo le seguenti modalità:

- *a campione*, mediante definizione automatica del campione su base numerica, su una percentuale non inferiore al 3% delle dichiarazioni ricevute;
- *puntuali*, in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità del contenuto.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, opereranno le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché la decadenza dal beneficio consistente nell'ammissione al corso.

Qualora invece le dichiarazioni sostitutive ricevute presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, l'interessato sarà chiamato alla regolarizzazione o al completamento della dichiarazione, in mancanza dei quali il procedimento non avrà seguito.

Le sedi di svolgimento del Corso, il numero delle edizioni dello stesso, i periodi e gli orari di svolgimento, le quote a carico dei partecipanti, potranno essere definiti esclusivamente a seguito della verifica del numero complessivo dei richiedenti e pertanto, i candidati che saranno ammessi al Corso, con lettera raccomandata relativa alla ammissione, riceveranno le informazioni di cui sopra e gli saranno inoltre comunicate le modalità ed i termini per il versamento della quota di partecipazione.

Fac-simile della domanda di partecipazione al Corso di riqualificazione per Responsabile dell'applicazione dei programmi di attività motorie attuati nelle strutture del territorio regionale (da ricopiare in modo chiaro e leggibile).

**Alla REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Settore SPORT
Viale Aldo Moro, 64
40127 BOLOGNA**

RACCOMANDATA A.R.

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome) _____
nato/a il (data di nascita)) ___/___/___, a (luogo di nascita) _____
Prov. (sigla) _____ Nazione (in caso di nazionalità estera) _____
residente a (comune di residenza) _____ Prov. (sigla) _____
cap (codice di avviamento postale) _____ Via (indirizzo) _____
n. (numero civico) _____ tel. (indicare n. tel. con prefisso) _____

CHIEDE

di essere ammesso/a al Corso per operatori di strutture sportive al fine di poter essere nominato Responsabile dell'applicazione dei programmi di attività motorie presso (indicare la struttura/le strutture del territorio regionale presso la/le quale/i, avendo svolto l'attività di istruttore nel periodo 1/1/1996 – 31/12/2000, intende svolgere l'attività) _____

A tal fine, valendosi delle disposizioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 ("Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa") e consapevole, in caso di mendaci dichiarazioni e falsità in atti,

- delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000,
- della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, ai sensi dell'articolo 75 del D.P.R. n. 445/2000,

sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di avere svolto attività di istruttore per almeno 24 mesi, nel periodo dallo 01/01/96 al 31/12/00, come da documentazione in proprio possesso che di seguito si elenca, precisando nel dettaglio gli elementi nella stessa contenuti:

N.	DATA DOCUMENTO	TIPOLOGIA DOCUMENTO COMPROVANTE IL TIPO DI ATTIVITA' E IL RAPPORTO DI LAVORO INSTAURATO	TIPO DI ATTIVITÀ SVOLTA	DENOMINAZIONE E INDIRIZZO DELLA STRUTTURA PRESSO LA QUALE SI È SVOLTA L'ATTIVITÀ	PERIODO LAVORATIVO		
					DATA INIZIO	DATA TERMINE	EVENTUALI INTERRUZIONI

Dichiara inoltre che l'indirizzo al quale deve essergli/le fatta pervenire ogni comunicazione relativa alla presente domanda è il seguente:

(Cognome e nome) _____

(Indirizzo) _____

Cap _____ Comune _____

Telefono _____/_____

Informativa all'interessato ai sensi della Legge 31 dicembre 1996 n. 675

Ai sensi dell'articolo 10 della Legge n. 675/1996¹, dichiara di essere stato informato:

- a) sulle finalità di utilizzo e sulle modalità di gestione dei dati conferiti con la presente istanza, i quali saranno oggetto di trattamento da parte della Regione Emilia-Romagna secondo la normativa vigente in materia ed esclusivamente utilizzati ai fini dell'attività amministrativa;
- b) che il titolare della banca dati è la Regione Emilia-Romagna, con sede

Bologna, _____

Firma _____

¹ Si riporta l'articolo 10 della legge 675/96:

“Art. 10
(Informazioni rese al momento della raccolta)

1. L'interessato o la persona presso la quale sono raccolti i dati personali devono essere previamente informati oralmente o per iscritto circa:

- a) le finalità e le modalità del trattamento cui sono destinati i dati;
- b) la natura obbligatoria o facoltativa del conferimento dei dati;
- c) le conseguenze di un eventuale rifiuto di rispondere;
- d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati e l'ambito di diffusione dei dati medesimi;
- e) i diritti di cui all'articolo 13;
- f) il nome, la denominazione o la ragione sociale e il domicilio, la residenza o la sede del titolare e, se designato, del responsabile.

2. L'informativa di cui al comma 1 può non comprendere gli elementi già noti alla persona che fornisce i dati o la cui conoscenza può ostacolare l'espletamento di funzioni pubbliche ispettive o di controllo, svolte per il perseguimento delle finalità di cui agli articoli 4, comma 1, lettera e), e 14, comma 1, lettera d).

3. Quando i dati personali non sono raccolti presso l'interessato, l'informativa di cui al comma 1 è data al medesimo interessato all'atto della registrazione dei dati o, qualora sia prevista la loro comunicazione, non oltre la prima comunicazione.

4. La disposizione di cui al comma 3 non si applica quando l'informativa all'interessato comporta un impiego di mezzi che il Garante dichiara manifestamente sproporzionati rispetto al diritto tutelato, ovvero si rivela, a giudizio del Garante, impossibile, ovvero nel caso in cui i dati sono trattati in base ad un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria. La medesima disposizione non si applica, altresì, quando i dati sono trattati ai fini dello svolgimento delle investigazioni di cui all'articolo 38 delle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale, approvate con decreto legislativo 28 luglio 1989, n. 271, e successive modificazioni, o, comunque, per far valere o difendere un diritto in sede giudiziaria, sempre che i dati siano trattati esclusivamente per tali finalità e per il periodo strettamente necessario al loro perseguimento.”
